



Giancarlo Pauletto

Nato a Portogruaro (VE) si occupa di storia ed è critico d'arte

Ambito autore nel quale è autore di molte pubblicazioni.

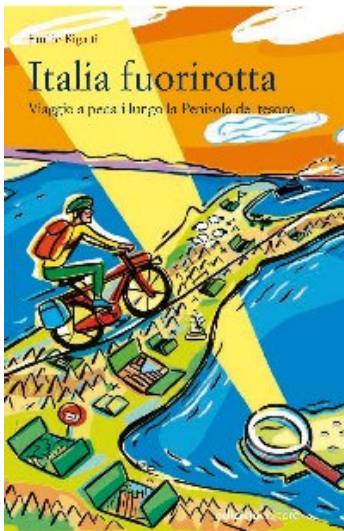
Amante della bicicletta ci presenta una nuova edizione ampliata di pensieri emozioni e piccole storie in bicicletta.

Un libro anti stress che racconta il mondo visto dal sellino. Parole e pedali, tra aneddoti, riflessioni, equivoci, ironie e lauti pasti per recuperare le energie spese.

Se andate in bicicletta, se quando non ci andate ci pensate, se vi svegliate di notte accorgendovi di pedalare, questo libro fa per voi.

AMATI GIRI CICLICI

Edicioeditore



Emilio Rigatti

È nato a Gorizia. Insegnante, scrittore ma soprattutto ciclovicciatore

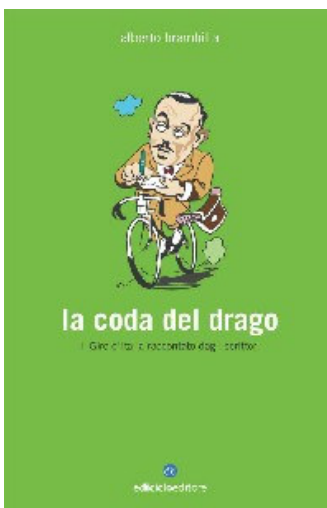
Dopo i successi di "La strada per Istanbul", "Minima Pedalia" e "Yo no soy gringo" Emilio Rigatti torna in libreria con una nuova avventura a pedali. L'Italia attraversata in bicicletta da Venezia a Reggio Calabria lungo un itinerario volutamente lontano dalle grandi città d'arte.

L'affresco di una Penisola "minore" viva e meravigliosa, ricca di tesori tutti da scoprire. Una pedalata di duemila chilometri da solo, o in compagnia del figlio dodicenne Amadeo, da mare a mare, da Trieste a Reggio Calabria. Fuori rotta, lontano dagli stereotipi del viaggio in Italia, con uno dei pochi mezzi di trasporto, la bicicletta, in grado di consentire estrema calma, estrema possibilità di pensare, estrema facilità di contatti, estrema esposizione a tutto ciò che i sensi possono recepire. Lungo la colonna vertebrale dell'Appennino si materializzano paesi dimenticati, piatti tipici, monumenti fantasma, inconvenienti di

viaggio, attacchi di cani, calure libiche, smarrimenti spirituali e cartografici. E soprattutto persone, incontri sempre più caldi quanto più le ruote mordono la terra del Sud. E l'Italia diventa una Penisola del tesoro offrendo tutte le sue meraviglie al viandante in bicicletta.

ITALIA FUORIROTTA

Edicioeditore



Alberto Brambilla

Nato a Busto Arsizio, docente universitario, si occupa da tempo, a diversi livelli, di problemi legati allo sport e alla scrittura.

Cosa spinge gli appassionati, ma anche i semplici curiosi, ad assieparsi ai lati delle strade, magari sotto un sole cocente, o un forte piovasco, per applaudire i ciclisti del Giro d'Italia? Cosa rappresenta per tutti noi la corsa a tappe nazionale? Cosa vi ricerchiamo? Certamente i campioni che amiamo, ma non solo. Ciascuno insegue con lo sguardo i ciclisti, cercando di acchiappare la coda del drago multicolore che sfuma dietro a una curva, a un tornante, ma anche un sogno, oppure un destino. A queste ed ad altre domande risponde questo testo originalissimo, che sta a metà strada tra la narrazione e la lezione universitaria, tra la cronaca sportiva e la storia letteraria. Oggetto principale del libro è il Giro ed i suoi eroi colti attraverso la lente d'ingrandimento di celebri giornalisti e di scrittori famosi.

LA CODA DEL DRAGO edicioeditore